



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

OVIDIO

RMIC8BP00C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OVIDIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1480/22** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 31** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 56** Attività previste in relazione al PNSD
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 70** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 71** Modello organizzativo

- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 84** Piano di formazione del personale docente
- 86** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Ovidio è rappresentativo di tutte le scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia) ed è situata in un quartiere piuttosto centrale, in cui i genitori spesso sono o liberi professionisti o funzionari, con istruzione scolastica di diploma di scuola superiore o laurea. La scuola riesce a instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie che si dimostrano generalmente piuttosto attive e collaborative.

Si registra l'aumento dell'incidenza di studenti non italo-foni. Nella popolazione scolastica sono presenti studenti con caratteristiche socio-economiche e culturali eterogenee. Sono presenti casi di alunni con BES. Non si registrano numerosi casi di dispersione scolastica, in genere le richieste di nulla osta sono inerenti a trasferimenti di residenza o lavorativi dei genitori.

VINCOLI

Nonostante il contesto socio-culturale sia piuttosto elevato, la situazione presenta dei punti di criticità: sono in aumento i casi di famiglie che necessitano di supporto per affrontare le loro difficoltà e una attenta ricognizione della realtà scolastica evidenzia alcune situazioni di disagio.

Spesso gli alunni in orario pomeridiano sono impegnati in attività sportive e/o ricreativo-culturali.

I valori essenziali a cui far riferimento nell'azione educativa sono strettamente connessi alla centralità della persona che trova la sua ragione di essere anche nel compito affidato dalle Indicazioni Nazionali alla scuola: "la scuola deve fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta". Proprio per questo il nostro Istituto intende promuovere il confronto e l'apertura verso il cambiamento per consentire agli studenti di dare



valore alla molteplicità delle loro esperienze, inoltre si pone come obiettivo quello di “formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari presenti e futuri.” Le proposte formative quindi sono formulate nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendimento di ciascuno studente, in un’ottica che includa con una particolare attenzione a situazioni che possono condizionare il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La Scuola è ubicata in un quartiere residenziale con servizi adeguati, vicino a luoghi di aggregazione quali oratori, circoli ricreativi-sportivi, palestre e pista ciclabile. Inoltre, è a breve distanza da luoghi di grande interesse culturale. La Scuola si avvale di risorse umane e competenze professionali fornite dagli Enti locali, che rappresentano un valido supporto nella gestione dell’attività didattica inclusiva. Il territorio offre spazi utilizzati per lo svolgimento di attività progettuali, manifestazioni, rappresentazioni teatrali e attività di pre e doposcuola per gli alunni e la Scuola beneficia di finanziamenti europei (POR/PON - FSE) dall’anno scolastico 2016/17.

vincoli

I contributi dagli Enti locali di riferimento non sono ancora sufficienti a garantire l’ampliamento dell’Offerta Formativa dell’Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Terminata l'emergenza covid gli alunni che dall'anno scolastico 2020/2021, per garantire il distanziamento sociale, erano stati dislocati presso l'Istituto delle Suore Maestre Pie Filippini in via Sangemini, sono rientrati nella sede di via Bitossi a partire da settembre 2022.



L'Istituto è stato individuato come assegnatario dei fondi strutturali europei 2014 - 2020 - PON-FESR *Competenze e ambienti per l'apprendimento* (avviso 3781 del 5 aprile 2017) per la realizzazione di ambienti digitali e postazioni informatiche per il personale e ufficio di segreteria. Ha ottenuto per l'anno scolastico 2021/2022 i PON *Smart class* (avviso 4878 del 17 aprile 2020) per acquisto di tablet e apparecchiature digitali al fine di realizzare classi virtuali e il PON *Supporti didattici* (avviso 19146 del 6 luglio 2020) per l'acquisto di libri e kit didattici. La scuola è stata autorizzata ai progetti dei FSE-PON 2014/2020 Asse II - *Infrastrutture per l'Istruzione* FESR -REACT EU per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole e per la Digital Board, la trasformazione digitale nella didattica e nella organizzazione, e l'autorizzazione ai seguenti fondi, PON FESR REACT EU *Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole* (avviso 20680 del 2/07/2021); PON FESR REACT EU *Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione* (avviso prot. num. 28966 del 06/9/2021); PON FESR REACT-EU - *Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia* (avviso prot. num 28007 del 27/05/2022); PON FESR FSE- *Socialità, apprendimento, accoglienza*, (avviso prot. num.33956 del 18/05/2022).

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di una connessione Internet via cavo e di un computer e di supporti multimediali (LIM o SMART TV).

La sede

Vincoli

L'edificio presenta ancora importanti barriere architettoniche (scale accesso palestra e mensa). Le risorse economiche provenienti dalle famiglie, attraverso il contributo volontario, sono vincolate all'acquisto di materiali didattici e arredi. La scuola continua ad adoperarsi per la sostituzione e l'aggiornamento degli strumenti tecnologici e per l'implementazione di nuovi supporti multimediali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

OVIDIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8BP00C
Indirizzo	VIA G. BITOSSI 5 ROMA 00136 ROMA
Telefono	0635347454
Email	RMIC8BP00C@istruzione.it
Pec	rmic8bp00c@pec.istruzione.it

Plessi

C. NOBILI - VIA BITOSSI (PLESSO)

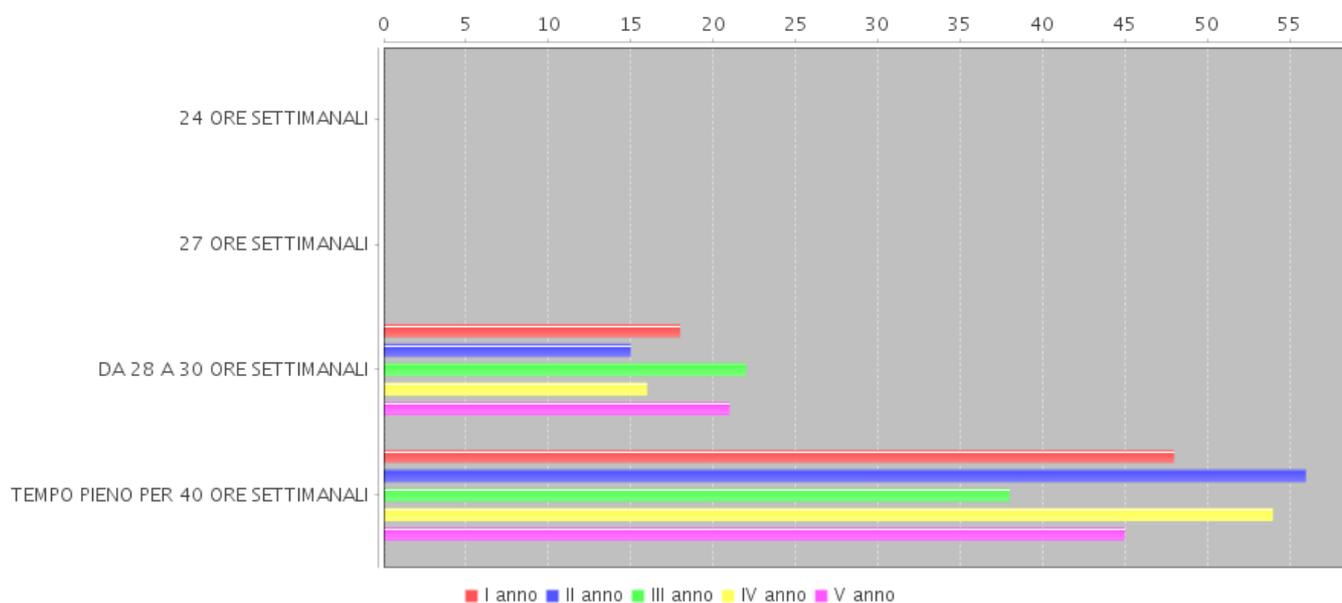
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BP019
Indirizzo	VIA G. BITOSSI 5 - 00136 ROMA

C. NOBILI (PLESSO)

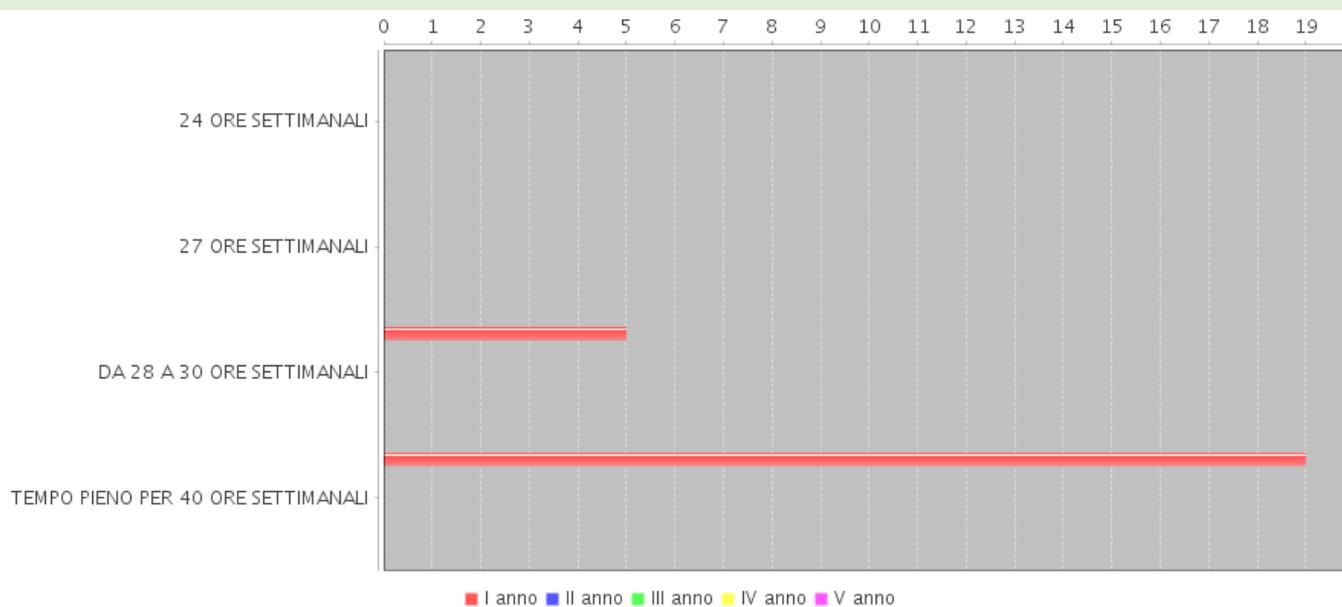
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BP01E
Indirizzo	VIA G. BITOSSI, 5 - 00136 ROMA
Numero Classi	24
Totale Alunni	333



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



OVIDIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM8BP01D

Indirizzo

VIA G. BITOSSI 5 - 00136 ROMA

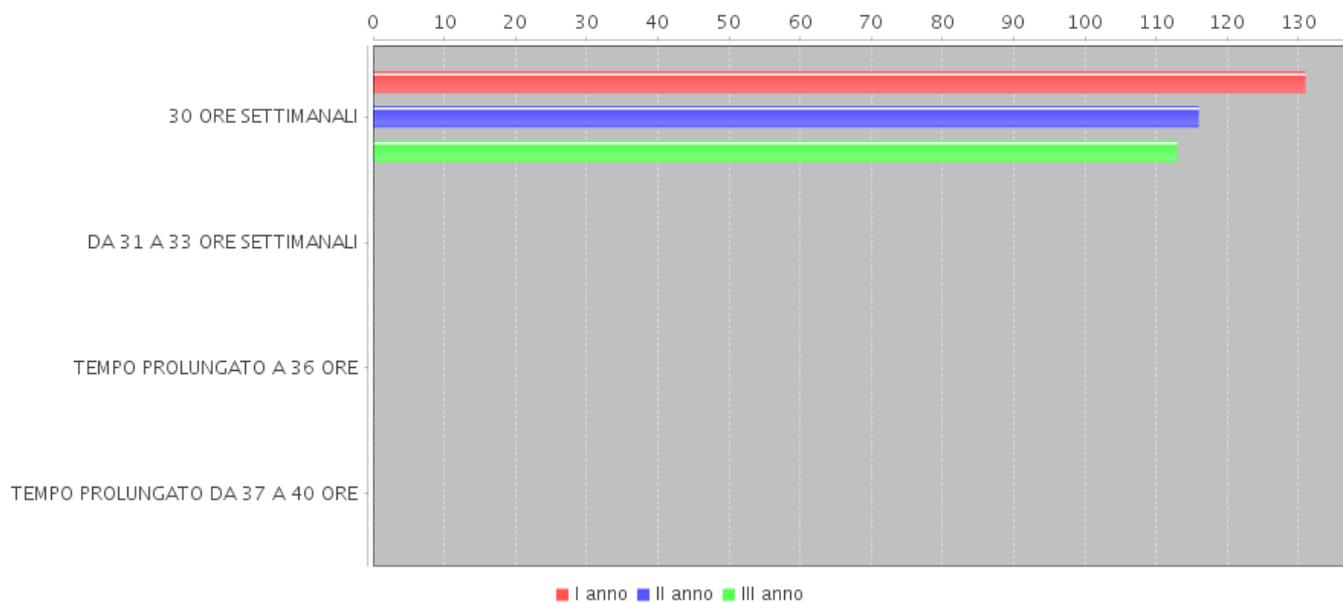
Numero Classi

18

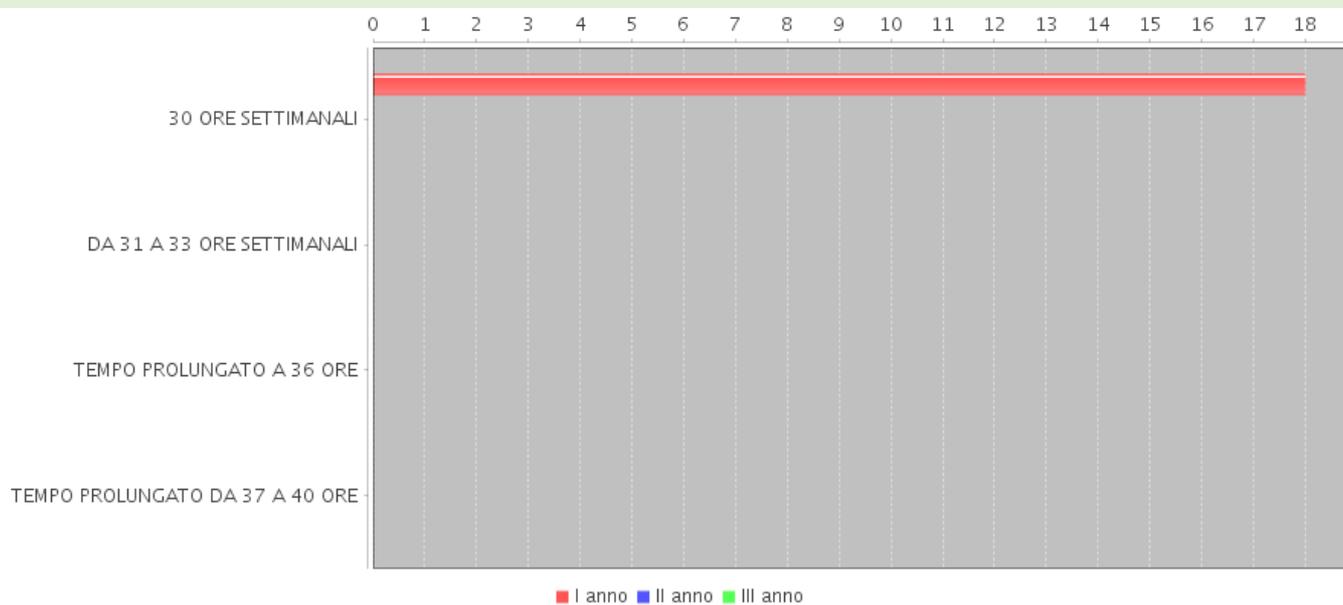


Totale Alunni 360

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	LIM/SMART TV	34

Approfondimento

Negli ultimi anni è stata ampliata la rete wifi della scuola, con il progetto PON Smart Class sono stati acquistati 20 computer e una piattaforma digitale. Sono stati acquistati monitori multimediali su carrelli ed è stata attivata la piattaforma moodle.

Inoltre, la scuola dispone di tablet che vengono forniti agli alunni con Bes da utilizzare a supporto della didattica.

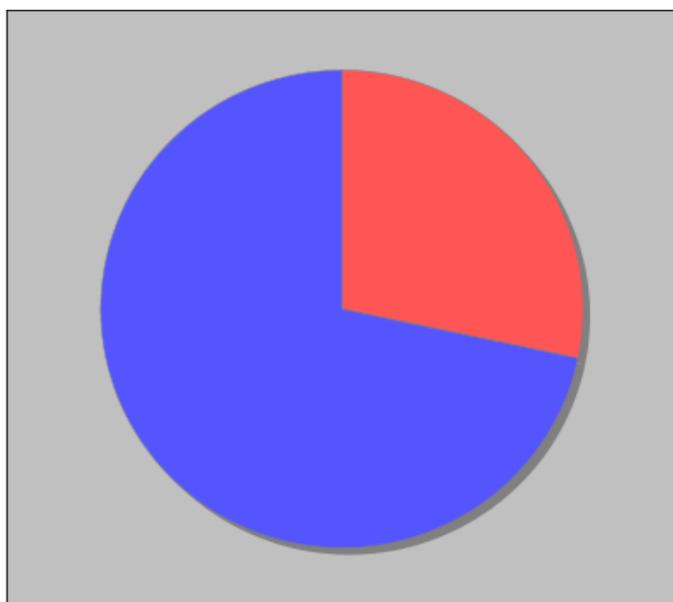


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	14

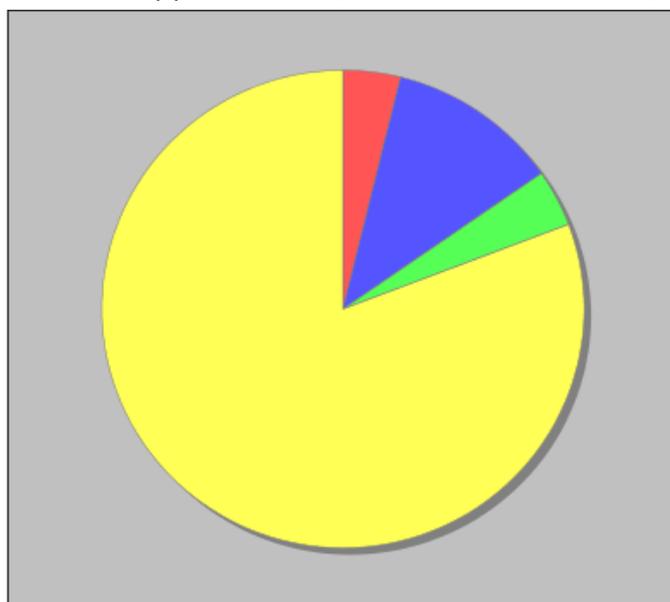
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 63



Aspetti generali

MISSION del nostro Istituto:

L'Istituto Comprensivo "Ovidio" si propone di garantire il diritto degli allievi al successo formativo e alla realizzazione delle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione e pari opportunità. L'Istituto si propone di garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona e l'azione educativa dei docenti opera alla realizzazione di tali obiettivi tramite lo sviluppo dei seguenti aspetti: socializzazione (interazione tra compagni, rispetto, ascolto, accettazione, collaborazione, appartenenza); partecipazione (interesse, impegno, altruismo); autonomia (assunzione di responsabilità e di incarichi, maturazione dell'autostima e delle competenze organizzative). L'obiettivo dei percorsi educativi e formativi dell'Istituto è quello di:

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento;
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza attiva;
- Educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso del rispetto;
- Favorire i processi di inclusione e di integrazione;
- Educare all'uso delle innovazioni tecnologiche e didattiche e acquisire competenze di cittadinanza connesse;
- Promuovere le eccellenze, attraverso gli strumenti, le opportunità, le risorse interne ed esterne, messe a disposizione dalla scuola;
- Favorire l'integrazione col territorio, creando sinergie con l'ente locale, con le agenzie culturali e formative presenti nel quartiere e nella città;

VISION del nostro Istituto:

L'Istituto Comprensivo "Ovidio" si propone di coniugare innovazione e inclusione cogliendo le sfide educative del futuro per lo sviluppo delle competenze necessarie al cittadino, nella vita economica e sociale, nel rispetto e nell'ascolto dei bisogni educativi di tutti e di ciascuno.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Una parte consistente degli studenti si colloca nelle fasce medio alte degli esiti dell'Esame conclusivo del primo ciclo. Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. Non si registrano casi di abbandono scolastico.

Traguardi

Progettazione e stesura di un curriculum verticale di tutte le discipline per raccordare le diverse tipologie di scuole e concordare obiettivi comuni

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

La Scuola raggiunge risultati molto buoni nelle prove standardizzate di italiano e matematica. - Gli esiti sono positivi e si pongono al di sopra della media nazionale; gli studenti nella maggior parte dei casi si distribuiscono nei livelli 3, 4, 5 sia in italiano che in matematica.

Traguardi

Ridurre le differenze di esiti tra alcune classi parallele dell'Istituto.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Il livello delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza è molto buono. Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. La Scuola offre ai propri alunni la possibilità di acquisire, al termine dei corsi extra-curricolari, la certificazione delle competenze linguistiche.

Traguardi

Sviluppo globale delle competenze chiave di cittadinanza (trasversali ai differenti ordini di scuola)



Risultati A Distanza

Priorità

Gli esiti del primo anno della Scuola Secondaria di I grado sono positivi. Gli esiti del primo anno della Scuola Secondaria di II grado sono positivi anche rispetto al consiglio orientativo che è stato seguito in alta percentuale.

Traguardi

Ridurre i processi di dispersione scolastica (seppur minimi). Migliorare la qualità dei processi di orientamento in entrata e in uscita. Predisporre un protocollo con gli Istituti secondari di secondo grado del territorio.

ASPETTI GENERALI

Attraverso il piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo Ovidio garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, pari opportunità, inclusione e continuità.

Per rispondere a queste finalità il Piano della Scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio;
- descrizione dell'utenza dell'Istituto;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- descrizione degli obiettivi generali del curriculum;
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze;
- criteri di valutazione.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

MISSION del nostro Istituto:

L'Istituto Comprensivo "Ovidio" si propone di garantire il diritto degli allievi al successo formativo e alla realizzazione delle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione e pari opportunità.

L'Istituto si propone di garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona e l'azione educativa dei docenti opera alla realizzazione di tali obiettivi tramite lo sviluppo dei seguenti aspetti: socializzazione (interazione tra compagni, rispetto, ascolto, accettazione, collaborazione, appartenenza); partecipazione (interesse, impegno, altruismo); autonomia (assunzione di responsabilità e di incarichi, maturazione dell'autostima e delle competenze organizzative).

L'obiettivo dei percorsi educativi e formativi dell'Istituto è quello di:

- *Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento;*
- *Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza attiva;*
- *Educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso del rispetto;*
- *Favorire i processi di inclusione e di integrazione;*
- *Educare all'uso delle innovazioni tecnologiche e didattiche e acquisire competenze di cittadinanza connesse;*
- *Promuovere le eccellenze, attraverso gli strumenti, le opportunità, le risorse interne ed esterne, messe a disposizione dalla scuola.*
- *Favorire l'integrazione col territorio, creando sinergie con l'ente locale, con le agenzie culturali e formative presenti nel quartiere e nella città.*

VISION del nostro Istituto:

L'Istituto Comprensivo "Ovidio" si propone di coniugare innovazione e inclusione cogliendo le sfide educative del futuro per lo sviluppo delle competenze necessarie al cittadino,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

nella vita economica e sociale, nel rispetto e nell'ascolto dei bisogni educativi di tutti e di ciascuno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento Motorio**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

● **Percorso n° 2: Potenziamento Artistico e musicale**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I docenti adottano le metodologie didattiche più rispondenti alle esigenze delle classi verificate all'inizio dell'anno scolastico tramite le prove di ingresso comuni. L'istituzione di spazi laboratoriali con connessione wi-fi promuove l'attuazione di metodologie didattiche innovative su cui gli insegnanti si sono formati. Le conoscenze specifiche di alcuni docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica permette di porre particolare attenzione alle tematiche relative all'inclusione e alla cittadinanza attiva. La scuola promuove la realizzazione di progetti finalizzati all'acquisizione di competenze relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo puntuale ed efficace.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto utilizza criteri di valutazione comuni e verifiche oggettive per rendere omogenea la valutazione tra classi parallele.

L'istituto promuove una valutazione attenta alle esigenze degli alunni con Bes.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo verticale d'Istituto nasce dal confronto dei docenti, e dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Attraverso un iter formativo unitario, con riferimento alle competenze sia trasversali, delineate da quelle di chiave europee, che disciplinari, si è voluto garantire il diritto dell'alunno ad un percorso organico e completo perseguibile grazie ad una continuità educativa - metodologica - didattica -



orizzontale e verticale, dinamica nei contenuti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si avvale delle collaborazioni di Enti, Associazioni ed Esperti, tra cui:

- Associazione Exminia Forma per Carmelo Piccolo: diffusione della cultura musicale nel mondo giovanile per la scuola primaria in orario extra-curricolare (concessione dei locali);
- Associazione sportiva dilettantistica "Bitossi";
- Questura di Roma con il progetto "Scuole Sicure";
- Stazione carabinieri di Monte Mario "Educazione alla legalità";
- Corpo Forestale dei Carabinieri , per la Gionata Mondiale degli Alberi;
- "L'altro apprendimento" in convenzione con AID Associazione Italiana Dislessia;
- Associazione di promozione sociale "La metamorfosi",
- Coni per il progetto Kids e Kids Junior;
- Impronte teatrali (teatro per la scuola dell'infanzia);
- R&C Languages (pre e post scuola);
- Miur .



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. NOBILI - VIA BITOSSÌ	RMAA8BP019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

C. NOBILI

RMEE8BP01E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

OVIDIO

RMMM8BP01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

OVIDIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C. NOBILI - VIA BITOSSI RMAA8BP019

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. NOBILI RMEE8BP01E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OVIDIO RMMM8BP01D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore di insegnamento trasversale per l'educazione civica sono 33, come previsto dalla Legge num. 92 del 20 agosto 2019 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

Tipologia e orario delle classi

Scuola primaria



Tempo normale

30 ore

LUNEDI'-VENERDI'*

ore 8,20 -13,20

due giorni ore 8,20 - 16,20

Tempo pieno

40 ore

LUNEDI'-VENERDI'

ORE 8,20 - 16,20

* venerdì ore 8,20-12,20

Scuola secondaria

	1 ^a	2 ^a	R	3 ^a	4 ^a	h F	5 ^a	6 ^a
Lunedì	8.00/9.00	9.00/9.55		10,05/11.00	11.00/11.55		12.05/13.00	13.00/14.00
Martedì	8.00/9.00	9.00/9.55		10,05/11.00	11.00/11.55		12.05/13.00	13.00/14.00
mercoledì	8.00/9.00	9.00/9.55		10,05/11.00	11.00/11.55		12.05/13.00	13.00/14.00
Giovedì	8.00/9.00	9.00/9.55		10,05/11.00	11.00/11.55		12.05/13.00	13.00/14.00
Venerdì	8.00/9.00	9.00/9.55		10,05/11.00	11.00/11.55		12.05/13.00	13.00/14.00

R

Sono previste due pause ricreative dalle ore 9.55 alle 10.05 e dalle ore 11.55 alle 12.05.

* Per la scuola primaria, per le classi quinte si aggiunge un'ora di motoria con esperto, entro le 40 ore del tempo pieno, trentunesima ora del tempo modulare.

Allegati:



minimi discipline_.pdf



Curricolo di Istituto

OVIDIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto nasce dal confronto dei docenti e dall'attenta lettura delle nuove Indicazioni per il curricolo della scuola in sintonia con i criteri e le finalità del PTOF. Attraverso un iter formativo unitario, con riferimento alle competenze sia trasversali che disciplinari, si è voluto garantire il diritto degli alunni a un percorso organico e completo perseguibile grazie a una continuità educativa-metodologica didattica, orizzontale e verticale, dinamica nei contenuti.

Allegato:

curricolo_Ovidio_Versione finale.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola, per ciascun ordine, ha elaborato modelli comuni di progettazione educativa e didattica. Con un lavoro collegiale si è giunti alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato. Tutte le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono progettate in raccordo con il curricolo verticale, individuando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i suddetti progetti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Rispetto al curricolo vengono valutati gli obiettivi di apprendimento relativi ad ogni disciplina



e i traguardi delle competenze, dando maggior rilievo agli obiettivi formativi e comportamentali, verificandone il grado di apprendimento. La Scuola utilizza prove oggettive strutturate dai docenti per classi parallele alla fine di ogni quadrimestre, che verifichino le competenze raggiunte in ciascuna disciplina. La correzione e la valutazione delle prove avvengono sulla base di criteri comuni adottati dal Collegio dei Docenti. A seguito degli esiti della valutazione, la Scuola progetta e realizza interventi didattici specifici di recupero e potenziamento anche con percorsi individualizzati.

Allegato:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si rimanda all'allegato.

Allegato:

Competenze chiave europee.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: C. NOBILI - VIA BITOSSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone le finalità di: - Sviluppare l'identità: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io; - Promuovere l'autonomia: guidare il bambino ad avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare ma saper anche chiedere aiuto; a saper esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando



ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. - Acquisire competenze: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; - Vivere le prime esperienze di cittadinanza: scoprire che esistono "gli altri" attribuendo importanza ai loro bisogni; rendersi conto sempre più della necessità di stabilire regole condivise; esercitarsi al dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista altrui, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Dettaglio Curricolo plesso: C. NOBILI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria si pone come obiettivo formativo lo sviluppo di: - identità personale attraverso la presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, la consapevolezza della propria emotività, la presa di coscienza di sé come individuo uguale e diverso dagli altri; - capacità di esprimersi con il proprio corpo e con altri mezzi espressivi, la capacità di operare scelte e comunicare le proprie idee; - autonomia nella gestione della propria persona, degli oggetti personali e comuni, nella gestione del lavoro, nell'applicazione delle competenze acquisite; - consapevolezza di ciò che si fa, del proprio modo di apprendere, delle competenze acquisite e delle debolezze, dei risultati raggiunti; - capacità di relazionarsi positivamente con gli altri attraverso la comunicazione e l'ascolto, il dialogo, la collaborazione e l'apprendimento cooperativo, il controllo dell'aggressività fisica e verbale, il rispetto consapevole delle regole di convivenza; - raggiungere un livello adeguato nella conoscenza dei contenuti, nelle abilità e nelle tecniche di apprendimento, in relazione alle proprie capacità e ritmi di apprendimento.

Allegato:

curricolo_Ovidio_Versione finale.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: OVIDIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La nostra Scuola Secondaria di I grado promuove negli alunni lo sviluppo di identità, autonomia e capacità di relazionarsi con gli altri attraverso un cosciente uso delle proprie capacità, il saper operare scelte autonome, l'impegno e la partecipazione attiva alla vita scolastica e civile con un comportamento responsabile e corretto; favorisce negli alunni lo sviluppo del saper interagire con gli altri, mettendosi in relazione, disponibili all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà. I docenti curano il "benessere" dei propri allievi, facendoli sentire a proprio agio, aiutandoli a interiorizzare il rispetto delle regole sociali insegnando loro il comportamento adeguato alle varie situazioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività di recupero e potenziamento

I docenti della scuola secondaria propongono attività di recupero per tutti: 10 ore di italiano; 10 ore di matematica; 10 ore di lingua straniera. Due corsi di Lingua greca; Laboratorio di scrittura creativa e Laboratorio di lettura creativa; Italiano L2- alfabetizzazione alunni non italofofoni, rivolto anche alla scuola primaria. Gli insegnanti di scuola primaria propongono potenziamento di lingua straniera e un corso di coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I corsi sono rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Potenziamento con Ins. Madrelingua

Per l'anno scolastico 2022/2023, si offre un potenziamento della lingua inglese, francese e spagnolo finalizzato alla certificazioni delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese, francese e spagnolo e alla certificazioni delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport di squadra e di classe Scuola Attiva KIDS e JUNIOR

Il progetto, rivolto alle classi III e IV della Scuola Primaria e alla scuola secondaria di primo grado, prevede la collaborazione con le associazioni sportive nazionali e con il comitato italiano paralimpico. E' prevista un' ora a settimanale di orientamento motorio-sportivo tenuto da un



tutor, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio- sportiva. Con le medesime modalità viene proposto il progetto per la Scuola Secondaria denominato "Scuola Attiva Junior".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Giornate di cultura dei diritti umani

Verranno proposte attività specifiche e diverse per i tre ordini di scuola con particolare riferimento alla tutela ambientale per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria a tematiche legate ai diritti in particolari quelli negati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo di queste attività è educare ai valori della pace, del rispetto dell'Altro e commemorare tutte le vittime delle ingiustizie, vittime di mafia e vittime di guerre.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto di Educazione Civica

Utilizzo dell'aula di educazione civica e dei materiali a disposizione degli alunni per la realizzazione all'interno del curricolo di educazione civica. Tutte le classi dell'Istituto usufruiranno dell'aula secondo un calendario prestabilito.

Destinatari

Gruppi classe

● Attività sportiva legate a progetti di carattere legale,



ambientale e solidale

La scuola si propone di partecipare alle attività di carattere sportivo che vengono proposte con finalità volte a sensibilizzare temi di educazione civica legate anche agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Responsabilizzare gli studenti arricchendo le loro competenze di educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno.



● Screening - scuola primaria-

Lo Screening (batterie di test con fine informativo non diagnostico) permette di individuare oggettivamente le difficoltà dei bambini, così da fornire alle famiglie e agli insegnanti informazioni fondamentali per la prevenzione delle difficoltà scolastiche tramite colloquio con la figura sanitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione: permette di agire in modo mirato sulle difficoltà scolastiche riducendo possibili compromissioni durante la crescita; Insegnanti: gli insegnanti avranno la consapevolezza di funzionamento delle abilità scolastiche; Famiglia: le famiglie potranno agire preventivamente sulle difficoltà emerse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Innovamenti

InnovaMenti è un progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative. Il progetto si articola in due percorsi formativi di 25 ore rivolti a tutti i docenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, espletati attraverso Scuola Futura, la piattaforma dedicata alla formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del PNRR. Si propongono ai docenti interessati, con cadenza mensile, uno o più percorsi di sperimentazione ispirati all'educational game: le attività di esplorazione di ogni metodologie verranno proposte come sfide didattiche. Per l'anno in corso sono stati inseriti dei percorsi Tech come robotica e metaverso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Comprendere le condotte corrette da assumere nel web e nella vita reale; - Acquisire consapevolezza delle implicazioni etico-sociali legate alla rete; - Partecipare in modo attivo e responsabile.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento alla scelta della scuola superiore

L'Orientamento è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di: - promuovere una cultura dell'orientamento come processo di scoperta e conoscenza di sé, non solo scolastica, ma anche attitudinale finalizzata all'espressione delle potenzialità e al contrasto della dispersione scolastica. - sensibilizzare i ragazzi nella scelta della scuola superiore giusta sulla base del rendimento scolastico, attraverso la scoperta delle proprie inclinazioni e interessi con l'aiuto di strumenti scientifici; - ridurre la percentuale di studenti che sbaglia la scelta della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il risultato atteso dall'orientamento scolastico è quello di sensibilizzare i ragazzi nella scelta della scuola superiore giusta sulla base del rendimento scolastico, attraverso la scoperta delle proprie inclinazioni e interessi così da ridurre la percentuale di studenti che sbaglia la scelta della scuola superiore.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla Legalità e prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

L'attività prevede una serie di incontri con i rappresentanti delle forze dell'ordine per trattare tematiche quali: rispetto delle regole, identità di genere, problematiche adolescenziali, bullismo e cyberbullismo, uso dei social network, abuso di alcool e droghe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira alla costruzione di percorsi comuni e solidali sul tema della legalità e sul rispetto delle regole alla base della convivenza civile, contro ogni forma di illegalità e di violenza con obiettivi specifici quali: - Pieno rispetto delle regole e della cultura della legalità; - Prevenzione e contrasto del disagio giovanile; - Rispetto della differenza di genere; - Contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo; - Uso consapevole di internet e dei social network. - Rispetto degli altri e integrazione di tutti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto di prima alfabetizzazione della lingua italiana

L'attività, prevede l'attuazione di un percorso didattico individualizzato che consenta all'alunno straniero di acquisire le strumentalità minime e l'uso della Lingua Italiana per comunicare. Gli interventi saranno attuati in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Favorire e sviluppare il processo di socializzazione; - Sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole; - Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; - Acquisire il lessico fondamentale della lingua italiana; - Accrescere il grado di autonomia nell'utilizzo della lingua italiana per comunicare in situazioni concrete; - Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Musica in Movimento

Area musicale- scuola primaria classi Prime. Il progetto intende avviare un percorso didattico da continuare per tutti i 5 anni della scuola primaria. Le lezioni saranno di un'ora a settimana durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. - Educazione alla cittadinanza attiva e multiculturale; - Favorire l'acquisizione di strumenti di conoscenza; - Instaurare relazioni di gruppo positive; - Contribuire alla continuità di istituto attraverso lo sviluppo delle competenze stabilite nel curriculum verticale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di educazione motoria

Rivolto gli alunni della prima, seconda e terza della scuola primaria.

● Progetto Rete. Bambini e adolescenti ai tempi del COVID-19: un progetto per la promozione del benessere psicologico.

Il progetto, a cura dell'Istituto di Neuropsichiatria, Ricerca e Terapia in Età Evolutiva ReTe e l'associazione ReTe per il Sociale Onlus è rivolto alle classi Quinte della Scuola Primaria e alle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il progetto si pone dunque come un intervento volto al supporto psicologico inteso come riduzione dei sintomi stress- relati indotti dalla Pandemia Covid-19 e potenziamento della resilienza rispetto allo stravolgimento delle abitudini di vita da questa imposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



L'obiettivo è identificare nei ragazzi i vissuti emotivi e l'eventuale sofferenza psicologica secondari al periodo di emergenza appena trascorso e alle restrizioni sociali ad essa associate, con particolare riferimento a difficoltà nella gestione di ansia, irritabilità, difficoltà umorali e comportamentali.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Evento "Donare è ricevere"

Donazione di sangue in collaborazione con l'Associazione Donatori volontari e la Polizia di Stato. Per l'occasione gli alunni potranno assistere all'esibizione dell'Unità Cinofila della Polizia di Stato nel giardino dell'IC Ovidio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare le famiglie alla donazione di sangue come dovere civico e manifestazione concreta di solidarietà verso gli altri.

Risorse professionali

Esterno



● Open Day

L'Open day rappresenta un'ottima occasione di incontro per vedere la scuola, visitare gli spazi e conoscere il corpo docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'open day è finalizzato alla presentazione dell'Offerta Formativa, ad illustrare l'organizzazione della scuola e a fornire tutte le informazioni relative alle iscrizioni alle sezioni dell'Infanzia, classi prime della Primaria, Secondaria di 1° grado.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Screening logopedico dei prerequisiti agli apprendimenti scolastici_ scuola dell'Infanzia

Progetto di screening logopedico dei prerequisiti agli apprendimenti scolastici (lettura, scrittura e calcolo), proposto dall' associazione di Promozione Sociale (A.P.S.) "la Metamorfosi" è rivolto a tutti gli alunni dell'ultimo anno della scuola di infanzia (5anni). Il progetto, prevede la somministrazione diretta di un protocollo di screening dei prerequisiti, composto di prove specifiche che verranno somministrate a tutti i bambini partecipanti individualmente e/o in gruppo e la compilazione di un questionario osservativo da parte delle insegnanti di classe. Al termine del progetto verranno restituiti i risultati dello studio in un incontro tra professionisti e i



genitori dei bambini partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Nello specifico, la finalità del progetto non è quella di arrivare ad una diagnosi, ma quella di evidenziare, grazie alla collaborazione con le insegnanti, quei soggetti che nella fase pre-scolare presentano difficoltà nell'acquisizione dei prerequisiti al futuro apprendimento scolastico. L'esito permetterà di intervenire in modo mirato per risolvere le eventuali difficoltà riscontrate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia

Il progetto è rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, attraverso il gioco motorio punta allo sviluppo delle attività di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni ed è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportelli d'ascolto a supporto degli alunni e delle famiglie

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato agli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i loro genitori al fine di contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente



possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il servizio fornisce un'attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza con lo scopo di incrementare il benessere psicofisico degli allievi, di prevenire fenomeni di dispersione scolastica e supportare le famiglie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● L'Avventura di Simone

Il progetto L'Avventura di Simone nasce per diffondere la cultura dell'inclusione attraverso un materiale didattico divertente e stimolante. I bambini dovranno riflettere insieme ai docenti sui temi trattati all'interno del fumetto, facendo un confronto tra le loro esperienze e quelle di Simone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto sarà quello di far capire ai bambini che le persone disabili possono aiutarci ad essere persone migliori. La storia di Simone può insegnare ed essere da stimolo per i ragazzi con disabilità a perseguire i propri sogni. Può far capire ai loro compagni di scuola o di sport che le difficoltà possono diventare un'opportunità per migliorarci.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Evento: Giornata Nazionale degli Alberi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

I Carabinieri Forestali doneranno alla scuola un alberello che gli alunni delle classi prime della scuola primaria planteranno in giardino tutti insieme.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I bambini dovranno “prendersi cura” della pianta, nell’ottica della sensibilizzazione dei più giovani alle tematiche ambientali. L’obiettivo dell’evento è quello di insegnare ai bambini il valore del rispetto e della cura dell’ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● DPSAR- Dare per salvaguardare l'ambiente in rete

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso vuole evidenziare che piccoli atti di risparmio energetico fatti da tanti possono fare la differenza. Attraverso il patto di risparmio energetico, il percorso didattico dovrebbe rendere gli studenti consapevoli del valore di "dare" in un sistema interdipendente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, si ispira agli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, focalizzandone tre in particolare: il 2, il 4 e il 13. Rivolto in ambito scolastico ai bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 18 anni mira all'educazione al risparmio energetico e all'ecologia integrale per la salvaguardia dell'ambiente che parte dal riconoscimento dello stretto legame tra salute dei



sistemi naturali e sfide economico-sociali in tutti i Paesi.

Al centro del Progetto vi è il "Patto di risparmio energetico" stretto da ogni alunna e ogni alunno e dalle classi. Il Patto di risparmio energetico si sviluppa nell'impegno degli studenti ad attuare azioni di risparmio in 4 aree di azione:

- a. Risparmio di energia elettrica
- b. Risparmio di acqua
- c. Riciclo e Riuso
- e. Diminuzione dello spreco alimentare

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Sport For Change

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto sul tema sport e disabilità, in partner con la Bebe Vio Academy ,è rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado e coinvolge le discipline di educazione fisica/motoria ed educazione civica. Tale progetto si propone di affrontare con i ragazzi i punti n.3 e n. 10 dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Gli obiettivi sono:

- sensibilizzare l'inclusione attraverso lo sport;
- sperimentare sport paraolimpici;
- Allenare il lavoro di squadra;
- Approfondire gli obiettivi 3 e 10 dell'Agenda 2030;
- Conoscere i principi dello Universal Design for Learning;

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione amministrativa e didattica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Laboratorio mobile digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Coding e flipped-classroom
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e flipped-classroom
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Avvio alla robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Promuovere la
formazione nell'utilizzo delle nuove
tecnologie nella didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

C. NOBILI - VIA BITOSSI - RMAA8BP019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo si sviluppa attraverso la documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione e che favorisce, attraverso il monitoraggio, la programmazione in itinere. La valutazione non si pone lo scopo di classificare e giudicare le prestazioni del bambino, bensì di aiutarlo nella sua formazione, incoraggiandolo a sviluppare le sue capacità, intelligenze, attitudini e competenze.

Per gli alunni che si iscrivono alla prima classe della Scuola Primaria le docenti compilano un documento elaborato dalla Commissione Continuità in seguito a un lavoro in rete in cui si esprime una valutazione delle competenze acquisite, della maturazione della socializzazione, del rispetto delle regole e dei tempi stabiliti e dell'interazione.

Allegato:

Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OVIDIO - RMMM8BP01D



Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto dei progressi fatti dall'alunno rispetto al suo livello di partenza, perché è molto importante premiare l'impegno, l'applicazione e la costanza nello studio, anche quando i risultati possono essere inferiori alle previsioni.

La valutazione degli apprendimenti per tutte le discipline è espressa in decimi e deve corrispondere ai descrittori dei diversi livelli di apprendimento elaborati dai dipartimenti disciplinari secondo i criteri e le modalità di valutazione definiti dal Collegio Docenti (vedi allegati 2 e 2 bis).

L'alunno che ha acquisito solo parzialmente o non ha acquisito i livelli di apprendimento in una o più discipline, nonostante i Docenti abbiano attivato specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, può non essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, motivando tale decisione.

I docenti di ogni ordine e grado del nostro Istituto seguono i propri allievi nel loro sviluppo e nella loro crescita insegnando l'autocontrollo, il rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico.

Gli esiti delle valutazioni quadrimestrali vengono comunicati e descritti alle famiglie attraverso il registro elettronico. Nel caso in cui l'alunno sia stato promosso con voto di Consiglio dovrà lavorare sugli obiettivi di recupero precedentemente stabiliti dal docente della specifica disciplina, che avrà cura di informare personalmente le singole famiglie.

Allegato:

ALL. 2 CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono consultabili nell'allegato 2 bis

Allegato:

all 2 bis CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato della Scuola Secondaria di primo grado prevede tre prove scritte (Italiano, Matematica e Lingue straniere) e il colloquio orale, che ha l'obiettivo di valutare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo e di collegamento tra le varie materie oggetto di esame. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Con il diploma finale la scuola rilascia una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee, in cui è presente una sezione riservata all'Invalsi dove è riportata la descrizione dei livelli raggiunti nelle Prove Invalsi, il cui espletamento è obbligatorio per l'ammissione agli esami finali.

Il voto dell'Esame scaturisce dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio orale.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento sono previsti tempi adeguati, sussidi didattici o strumenti necessari allo svolgimento dell'Esame come stabilito nei relativi PEI o PDP.

Valutazione formativa, Atto di Indirizzo

Come ricordato dalla Direttiva 11/2014 "Priorità strategiche del sistema di valutazione" e come indicato dal DL 62/2017 la valutazione è un aspetto fondamentale dell'azione didattica, perché costituisce un parametro fondamentale attraverso il quale misurare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa esige una maggiore riflessività sulle proposte didattiche,, sul ruolo del gruppo nei processi di apprendimento e sullo sviluppo di capacità metacognitive attraverso momenti di auto- valutazione. La valutazione deve pertanto essere formativa condotta con strumenti qualitativo-narrativi al fine di retroagire positivamente sulla progettazione didattica, sulle aspettative degli studenti e delle famiglie. Il processo di valutazione, infatti, si costituisce come elemento centrale del dialogo educativo.

La valutazione deve essere finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e deve essere indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;



- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti.

Per la valutazione degli apprendimenti ci si dovrà basare:

- su strumenti di misura e valutazione condivisi nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe
- sulla somministrazione di prove comuni per classi parallele (comprendendo anche i test di ingresso)
- sull'individuazione di competenze trasversali nei consigli di classe (didattica e valutazione per competenze)
- sul monitoraggio delle competenze acquisite attraverso le iniziative di ampliamento curricolare
- sulla misurazione dei livelli conseguiti nelle prove INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. NOBILI - RMEE8BP01E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa sulla rilevazione sistematica dell'acquisizione degli apprendimenti e comportamento degli alunni al fine di promuovere il pieno sviluppo delle loro potenzialità. Con la valutazione i docenti possono progettare le opportune strategie di recupero o di potenziamento e gli alunni riflettono sulle eventuali abilità da recuperare, sulle attitudini da sviluppare, pervenendo quindi anche alla formazione della coscienza di sé e dell'autovalutazione.

La valutazione è effettuata dai docenti individualmente e collegialmente coerentemente con gli obiettivi di apprendimento indicati nelle programmazioni di classe.

Da questo anno scolastico, 2022/2023, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento. Nella scuola primaria la valutazione intermedia di fine quadrimestre, per le classi prime, prevede solo il giudizio globale e di comportamento senza esplicitare i livelli. Nulla varia per la valutazione della IRC.

Allegato:

Obiettivi per la valutazione finale.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il team e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi quali rubriche, griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli allievi delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono consultabili nell'allegato 1 bis

Allegato:

all 1 bis CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono adottati i criteri stabiliti dalla recente normativa, D. Lgs. n. 62/2017 - Nota MIUR n. 1865/2017 - D. M. n.741/2017.



Valutazione formativa - Atto di Indirizzo

Come ricordato dalla Direttiva 11/2014 "Priorità strategiche del sistema di valutazione" e come indicato dal DL 62/2017 la valutazione è un aspetto fondamentale dell'azione didattica, perché costituisce un parametro fondamentale attraverso il quale misurare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa esige una maggiore riflessività sulle proposte didattiche, sul ruolo del gruppo nei processi di apprendimento e sullo sviluppo di capacità metacognitive attraverso momenti di auto-valutazione. La valutazione pertanto, deve essere formativa e condotta con strumenti qualitativo-narrativi al fine di retroagire positivamente sulla progettazione didattica, sulle aspettative degli studenti e delle famiglie. Il processo di valutazione, infatti, si costituisce come elemento centrale del dialogo educativo.

La valutazione deve essere finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e deve essere indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti. Per la valutazione degli apprendimenti ci si dovrà basare:
 - su strumenti di misura e valutazione condivisi nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe
 - sulla somministrazione di prove comuni per classi parallele (comprendendo anche i test di ingresso)
 - sull'individuazione di competenze trasversali nei consigli di classe (didattica e valutazione per competenze)
 - sul monitoraggio delle competenze acquisite attraverso le iniziative di ampliamento curricolare
 - sulla misurazione dei livelli conseguiti nelle prove INVALSI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola fa dell'inclusione un suo punto di forza: organizza i diversi tipi di sostegno, sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi, propone con successo corsi di formazione per il personale docente sulle tematiche inclusive. Si utilizzano con successo metodologie per una didattica inclusiva, monitorando con regolarità l'efficacia dei PEI. I PDP sono aggiornati con il coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione che di attuazione, con scelte sempre condivise. Premesso che la presenza degli alunni non italofoni in questa Scuola è abbastanza esigua, i docenti organizzano attività di accoglienza per garantire il successo personale e formativo di ogni alunno. La scuola si è dotata di un protocollo per la valutazione degli alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado con relativo pdp. A tale scopo l'Istituto propone un progetto per l'insegnamento della lingua italiana come L2.

Punti di debolezza

È necessario sviluppare all'interno dell'Istituto una maggior attenzione al processo di valutazione degli alunni BES.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Nel nostro Istituto si riscontrano pochi casi di insuccesso formativo. Per intervenire sulle difficoltà di tali studenti la scuola realizza attività di recupero in itinere e laddove necessari percorsi pomeridiani extracurricolari nel secondo quadrimestre, con risultati positivi. L'attenzione viene dedicata anche al



potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari, programmando attività volte a sostenere le loro attitudini. Nel lavoro in classe si personalizza la programmazione in funzione dei bisogni educativi che via via emergono.

Punti di debolezza

La progettazione per gruppi di livello non trova ancora attuazione in attività a classi aperte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Didattico Individualizzato utilizzato dalla scuola è quello Ministeriale previsto dal DM 182/2020, viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità, delle indicazioni riportate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale (legge 104/92 e DPR 24 febbraio 1994) e dal 1 gennaio 2019 sulla base del profilo di funzionamento (D.Lg n.66/2017). Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la



relazionalità, la socializzazione, la comunicazione, lo sviluppo delle autonomie. Vengono esplicitati gli obiettivi didattici e di apprendimento, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti contitolari o il Consiglio di classe, unitamente al docente di sostegno; - Genitori; - Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica; - Medici che seguono l'alunno; dal 1 gennaio 2019, dal supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • La condivisione delle scelte effettuate; • L'organizzazione d'incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente Coordinatore di classe/Team docenti e con i Referenti per i BES, per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP/PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La Scuola, attraverso l'utilizzo degli strumenti offerti dall'autonomia e i riferimenti normativi di settore, si pone l'obiettivo di garantire il successo formativo di tutti gli alunni. La valutazione autentica-inclusiva focalizzerà quindi l'attenzione sulle potenzialità individuali e del contesto in cui gli



alunni con BES si trovano ad operare, con un profilo di uscita in cui le competenze ritenute "fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale" siano coerenti con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle Indicazioni ed indicati nel PDP/PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola offre alle famiglie un servizio di orientamento scolastico per gli alunni delle classi terze della Scuola Sec. di I grado gestito da un ente esterno specializzato. E' in atto un monitoraggio per valutare la corrispondenza fra i consigli orientativi e le scelte operate dalle famiglie anche sulla base degli esiti del I anno della Scuola Secondaria di II grado.



Piano per la didattica digitale integrata



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico: Ins. Domenica Cavallaro - Coopererà con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: - cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; - sostituzione dei docenti assenti con annotazione</p>	2
----------------------	--	---



su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; -attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; -primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; -compartecipazione alle riunioni di staff; -verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; -verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; -collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - supporto al lavoro del D.S.; -sostituzione del D.S.; -applicazione del regolamento Anti-Covid 19; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; -verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla



corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; 5. documenti di valutazione degli alunni; 6. rilascio dei libretti delle giustificazioni; 7. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico: Ins. Palma Monti 1. effettuare attività di collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico; 2. ricoprire la funzione vicaria in caso di assenza momentanea per servizio del Dirigente Scolastico; 3. rendere operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali; 4. procedere alla sostituzione dei docenti assenti ed alla nomina dei supplenti temporanei; 5. coordinare e verificare le attività di



progettazione curriculare ed intercurriculare; 6. curare la strutturazione dei quadri orari delle lezioni nel rispetto della didattica.

Funzione strumentale

I docenti responsabili di Funzioni Strumentali hanno compiti di coordinamento generale relativamente a specifiche aree di intervento coerenti con i principi che ispirano l'Offerta Formativa. Negli ultimi anni il Collegio Docenti, per una migliore gestione delle attività della scuola, ha proposto: Area 1: Gestione P.T.O.F. Ins. Manuela Gabbi Ins. Daniela Mizzoni Compiti specifici: • Cura e raccolta dei materiali per la revisione del PTOF; • Esame e monitoraggio del PTOF e dei progetti in esso inseriti; • Stesura del PTOF in versione cartacea, multimediale e di sintesi; • Coordinamento delle riunioni di commissione; • Verbalizzazione delle riunioni svolte; • Raccolta delle relazioni intermedie e di fine anno sulle attività svolte dai docenti referenti; • Valutazione comparativa e finale dell'offerta formativa dell'Istituto; • Attività di referenza di rete (progetti - formazione - ricerca - azione) scuola primaria e secondaria di I grado e delegati di rete per la parte di competenza; • Componente Unità per il RAV di Istituto. Area 2: Inclusione alunni BES Ins. Angela Cavallaro BES-D SA (lg.170/2010), (DM 27/12/2012) Ins. Martina Ialongo BES-DVA (lg.104/92) Compiti specifici: • coordinamento, predisposizione e delega, ove necessario, del Dirigente Scolastico nei Gruppi di lavoro handicap operativi per gli alunni dell'Istituto, componente GLI. • coordinamento dell'azione dei docenti di sostegno attraverso riunioni di Commissione, incontri informali e indicazioni; • pianificazione dei progetti di

5



continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; • gestione dei rapporti con ASL, Associazioni convenzionate e private di AEC, assistenti alla comunicazione e specialisti; • componente Commissione formazione classi. • coordinamento e delega del Dirigente Scolastico nei Team di classe per gli alunni DSA e BES dell'Istituto, componente GLI. • predisposizione e supervisione dell'azione dei docenti di classe attraverso incontri formali per la presentazione ai genitori ed eventuale terapisti del PDP elaborato per alunni DSA e BES e indicazioni pratiche ai docenti coinvolti; • presentazione degli alunni DSA e BES seguiti in continuità nel passaggio ai diversi ordini di scuola; • gestione dei rapporti con ASL, Associazioni convenzionate, private e specialisti che seguono alunni DSA e BES; • componente Commissione formazione classi. Area 3: Continuità e Orientamento Prof. Prudenza Malvito Ins. Paola Luisini Compiti specifici: • verbalizzazione delle riunioni svolte; • progettazione di attività di continuità/raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro; • esame, programmazione e organizzazione di attività funzionali all'orientamento e coordinamento delle stesse; • incontri con i coordinatori di classe e docenti delle classi quarte, quinte della scuola primaria, della scuola dell'infanzia, della scuola secondaria di I grado e delle scuole viciniori; • supporto ai docenti di sostegno per elaborazione dei percorsi individualizzati degli alunni destinati al passaggio in altro ordine di scuola; • componente commissione formazione



	classi. Area 4: Rapporto con altri Enti e Istituzioni Ins. Roberta Munari Area 5: Formazione e aggiornamento Annachiara Mantovani	
Animatore digitale	Animatore digitale: Prof.Roberto Ferabecoli L'animatore digitale, figura introdotta dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. I suoi compiti consistono in: • Promuovere la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • Diffondere nell'organizzazione attività per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Ricercare soluzioni innovative da diffondere all'interno della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica, di cui la scuola si è dotata, coerentemente con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto, in eventuale sinergia con l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure).	1
Team digitale	Prof. Roberto Ferabecoli Ins. Domenica Cavallaro Ins. Manuela Di Silvestre	3
Referente Scuola Infanzia	Referente scuola infanzia: Ins.Paola Luisini Con i seguenti compiti: • Svolgere azione di costante raccordo con i collaboratori del Dirigente Scolastico; • Collaborare nell'esecuzione delle deliberazioni degli Organi Collegiali; • Collaborare alla formulazione del Piano annuale delle attività per lo specifico settore; • Collaborare in merito alla puntuale applicazione degli adempimenti previsti dal D. lgs n° 81; • Curare, in collaborazione con gli altri docenti, i rapporti con i genitori; • Collaborare al coordinamento degli interventi volti ad	1



ottimizzare l'utilizzazione delle risorse professionali interne ed esterne; • Collaborare nella fase delle iscrizioni; • Aggiornare il Dirigente sulle eventuali criticità o disfunzioni riscontrate e su ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale delle sezioni; • Componente GLI. Al Team afferiscono anche i docenti Presidenti di intersezione.

Presidenti di
intersezione/interclasse

Presidenti di Interclasse: CLASSI PRIME: BRIGIDA CASIELLO CLASSI SECONDE: MANUELA MANGO CLASSI TERZE: FRANCESCA CASALE CLASSI QUARTE: VALENTINA FARES CLASSI QUINTE FRANCESCA GIUPPONI Per il Consiglio di intersezione e i singoli Consigli di interclasse è istituita la figura del Presidente, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: • Presiedere le riunioni di Consiglio, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; • Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; • Facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli insegnanti e le famiglie sottoponendo al Dirigente scolastico eventuali questioni rilevanti evidenziate durante l'Intersezione/Interclasse; • Informare l'insegnante di nuovo inserimento nell'Intersezione/Interclasse della situazione educativo-didattica della classe; • Collaborare nella predisposizione dei PDP; • Coordinare l'attività didattica del Consiglio, verificando in

5



itinere e a fine anno il piano di lavoro comune; •
Proporre al Dirigente scolastico eventuali
argomenti da aggiungere all'o.d.g. dei Consigli di
intersezione/interclasse; • Verificare, in quanto
responsabile del contenuto dei verbali delle
riunioni dei Consigli di intersezione/interclasse,
l'accuratezza e la correttezza della
verbalizzazione; • Partecipare alle eventuali
riunioni di team di Dirigenza; • Far parte del GLI
e della Commissione formazione accoglienza.

Coordinatori di classe

Il coordinatore di classe: - presiedere le riunioni
del Consiglio di classe, quando non è
personalmente presente il Dirigente Scolastico, e
curarne la verbalizzazione tramite la nomina di
un segretario per la singola seduta; - verificare,
in quanto responsabile del contenuto dei verbali
delle riunioni dei Consigli di classe, l'accuratezza
e la correttezza della verbalizzazione; - garantire
l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando
la partecipazione di tutte le componenti e
assicurando la discussione e la deliberazione su
tutti i punti all'ordine del giorno; - farsi portavoce
nelle assemblee con i genitori; presiedere le
assemblee relative alle elezioni degli organi
collegiali ; - coordinare l'attività didattica,
verificando in itinere e a fine anno il piano di
lavoro comune del consiglio di classe; -
promuovere lo svolgimento di visite guidate e
uscite didattiche, la partecipazione della classe
ad attività integrative ed extracurricolari,
verificandone la rispondenza quantitativa e
qualitativa alla programmazione annuale; -
verificare periodicamente lo stato di
avanzamento dei PEI e PDP redatti per gli alunni
della classe; - curare la verbalizzazione dello

34



scrutinio e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; - proporre il giudizio di comportamento in sede di scrutinio; - gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola/genitori in rappresentanza del Consiglio di classe; - intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto; - fare richiesta al Dirigente Scolastico, laddove se ne ravvisi la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe; - verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o di situazioni non chiare; - prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie riscontrate; - partecipare ad eventuali riunioni, che si rendessero necessarie, con il Dirigente Scolastico ed altri docenti per affrontare specifiche problematiche; - compilare gli appositi moduli per informare i genitori sull'andamento didattico-disciplinare non adeguato dei loro figli; - collaborare con le Funzioni Strumentali del PTOF e i collaboratori del Dirigente Scolastico; - far parte del GLI. In caso di coordinamento di classi terze: - predisporre il Consiglio Orientativo per gli studenti; - raccogliere le relazioni delle singole discipline; - coordinare il Consiglio di classe per la predisposizione e la somministrazione delle



	prove d'esame.	
Referenti Covid	Ins. Cavallaro Domenica	1
Referenti INVALSI	Ins. Martina Ialongo, Ins. Daniela Mizzoni per la scuola primaria. Ins. Domenica Cavallaro per la scuola Secondaria di Secondo grado. Compiti: - Componente del gruppo di Autovalutazione d'Istituto". - Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; - Coordina l'organizzazione delle prove; - Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; - Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la - Commissione INVALSI e Autovalutazione, al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati;	3
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Ins. Domenica Di Bella - Gestisce progetti e iniziative ministeriali e del territorio - Progetta percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); - Promuove e progetta attività specifiche di prevenzione per l'alunno quali: - laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; - percorsi di educazione alla legalità.	1
Gite e Viaggi di Istruzione	Prof. Roberta Marturano Ins. Monica Leggeri	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Completamento orario per la realizzazione del tempo pieno, realizzazione dell'attività alternativa alla religione cattolica. N. unità attive: 3 scuola primaria 2 scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti verticali di potenziamento della disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti verticali di potenziamento della disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come si può leggere nella Tabella A del CCNL 29/11/2007 il profilo del DSGA rientra nell'Area D del personale ATA. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo.

Assistenti amministrativi

Il personale è assegnato, tenendo conto delle diverse professionalità ed esperienze, ai seguenti settori di servizio: - Affari generali; - Protocollo informatico; - Gestione degli alunni; - Gestione del personale; - Contabilità-inventario.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutoovidio.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Rosetta Rossi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

il Il nostro Istituto

Partecipa al Protocollo d'Intesa tra l'ASL RME, il Dipartimento XIV del Comune di Roma, i Municipi Roma I XIII - XIV - XV e le Reti delle Scuole per il coordinamento e l'integrazione delle azioni e delle programmazioni finalizzate alla crescita del grado di inclusività espresso dal sistema scolastico territoriale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi organizzati dal Miur e dall'Usr

Rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce

Attività proposte dalla Rete di scuole e dal Polo formativo dell'ambito territoriale IC MAFFI. Anche quest'anno nella nostra scuola ci sono docenti neo assunti i quali saranno impegnati nei corsi di formazione obbligatori per il superamento dell'anno di prova. Il collegio ha manifestato interesse per corsi di formazione di lingua straniera, L2 per alunni non italofoni, di team building, di mindfulness e di comunicazione efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni

Corsi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Nel corso dell'anno è programmato per tutti i docenti un corso sulla sicurezza.

Destinatari	DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corsi organizzati dal Miur e dall'Usr: Il nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione Il nuovo regolamento di contabilità

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Corsi organizzati dal Miur e dall'Usr: i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Ricostruzione di carriera_ Passweb

Descrizione dell'attività di formazione La ricostruzione di carriera del personale della scuola alla luce delle nuove normative

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corsi organizzati dal Miur e dall'Usr: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Corso di formazione PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA